

ALLEGATO ?

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ  
FISCALE

AG15S

SERVIZI NCA

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

---

## **APPLICAZIONE DELL'ISA**

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG15S sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 55.20.30 - Rifugi di montagna
- 55.20.40 - Colonie marine e montane
- 69.20.15 - Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
- 69.20.20 - Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
- 71.20.21 - Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
- 71.20.22 - Attività per la tutela di beni di produzione controllata
- 74.20.12 - Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
- 74.90.29 - Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
- 78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
- 78.20.00 - Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
- 78.30.00 - Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
- 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
- 80.10.00 - Servizi di vigilanza privata
- 80.20.00 - Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
- 80.30.00 - Servizi di investigazione privata
- 81.22.01 - Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
- 81.29.91 - Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
- 82.19.01 - Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
- 82.20.00 - Attività dei call center
- 82.91.10 - Attività di agenzie di recupero crediti
- 82.99.10 - Imprese di gestione esattoriale

- 82.99.20 - Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
- 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche
- 90.02.01 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
- 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
- 95.29.01 - Riparazione di strumenti musicali
- 96.09.01 - Attività di sgombero di cantine, solai e garage

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG15S sono riportati nell'**Allegato 999\_ISA\_semplificati** al DM del.....

Considerando che nei modelli di rilevazione dei dati relativi ai parametri non erano presenti variabili strutturali, per l'ISA AG15S non è stato possibile identificare i "Modelli di Business".

Ai fini della elaborazione dell'ISA AG15S sono stati considerati 17.095 soggetti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016).

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG15S per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG15S, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile tipici del settore, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

### **Gestione caratteristica:**

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

### **Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;

### **Redditività:**

- Reddito operativo negativo;

- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

Le formule delle variabili e degli indicatori (incisi in formato sottolineato nel corpo del testo della presente Nota Tecnica e Metodologica), sono riportate nel **Sub Allegato ?.B.C.**

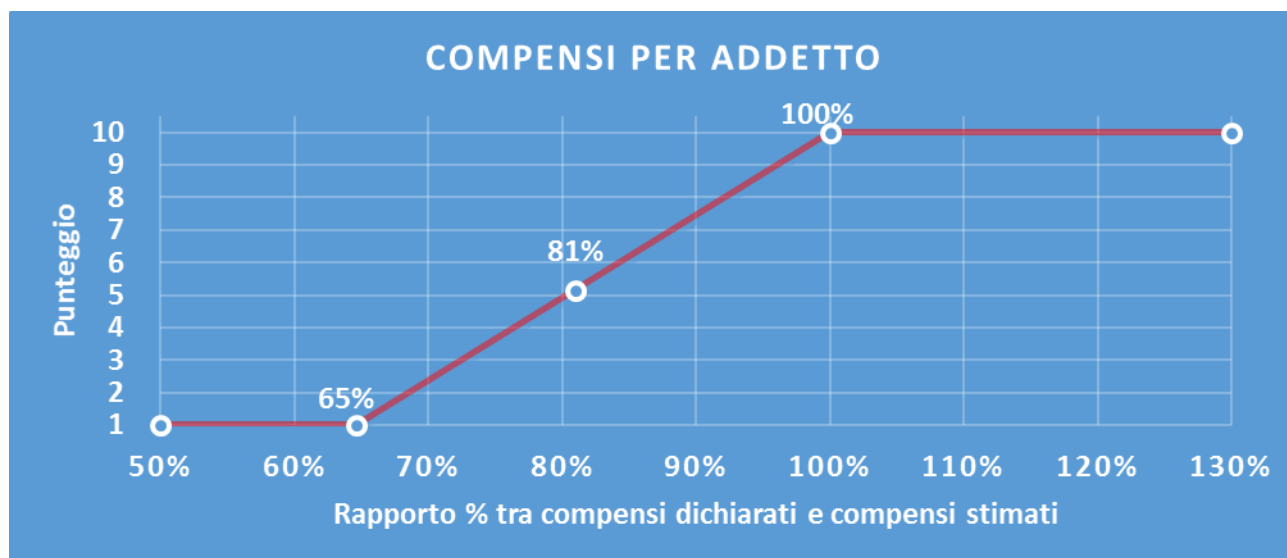
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei [compensi](#) che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun [addetto](#).

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?B.A.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e

<sup>1</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,43563)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

<sup>2</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

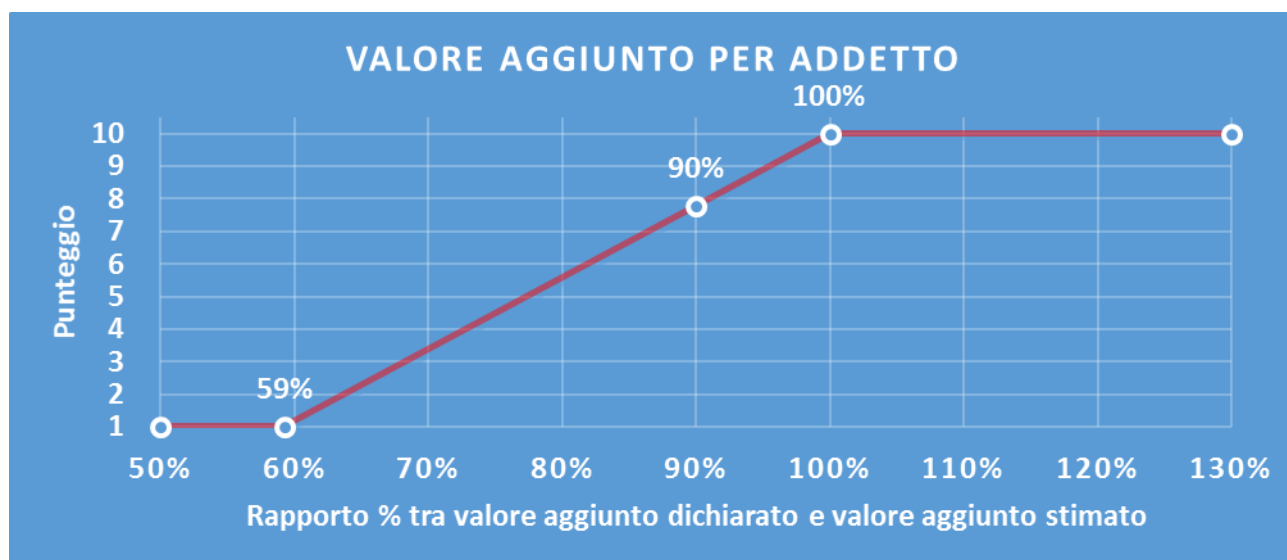
che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [valore aggiunto](#) creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B.B.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività

<sup>3</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,52327)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

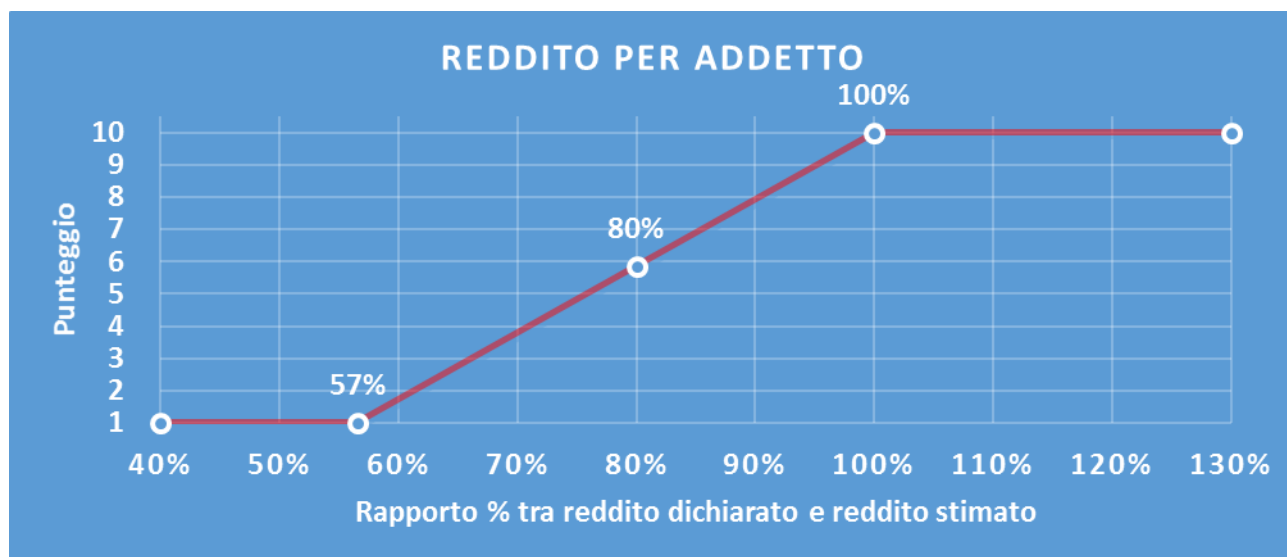
dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

<sup>5</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,57004)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### **GESTIONE CARATTERISTICA**

#### **CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS**

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro [dipendente a tempo parziale e di apprendistato](#);

Il valore di riferimento è il minimo tra le [giornate retribuite dichiarate nel modello CU](#) (normalizzate a 312 giorni) e le [giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS](#).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

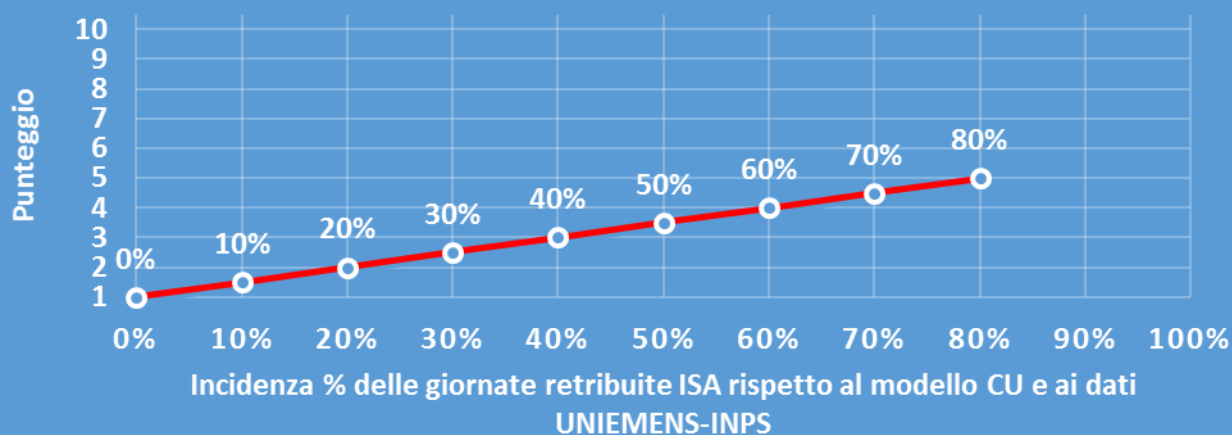
52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato<sup>7</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.

---

<sup>7</sup> Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)

## CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS



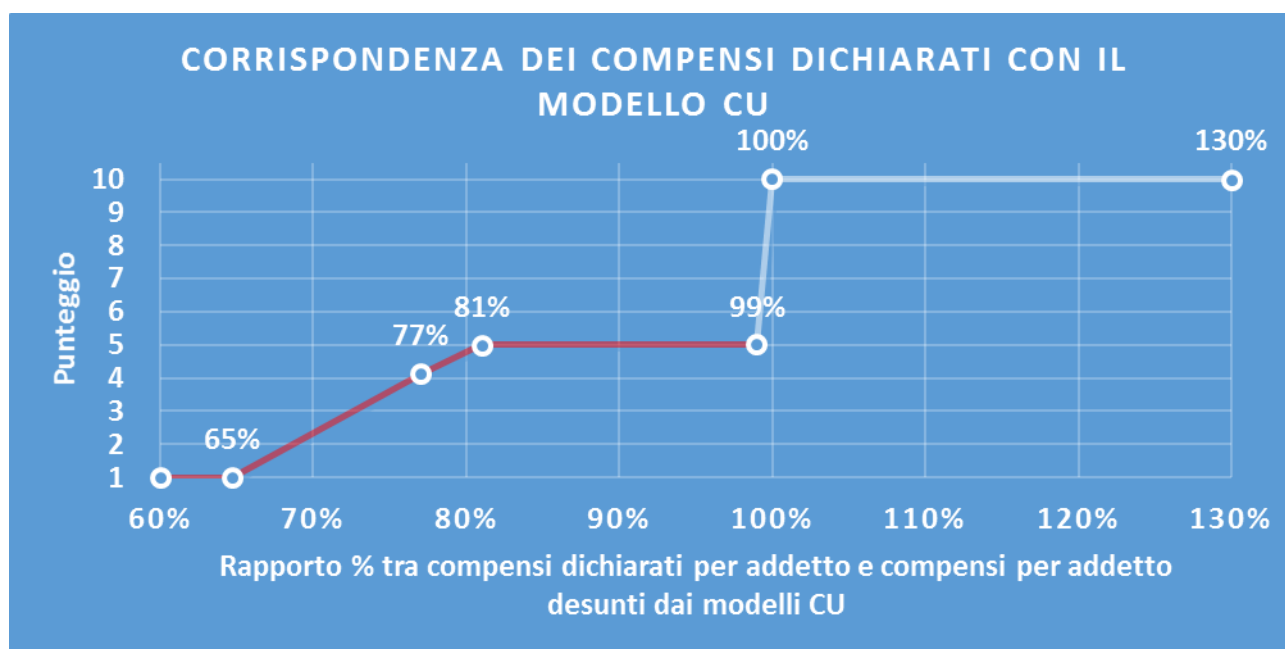
## CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunti dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>8</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>9</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

<sup>8</sup> La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,43563)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

<sup>9</sup>  $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

## COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>10</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

<sup>10</sup> Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

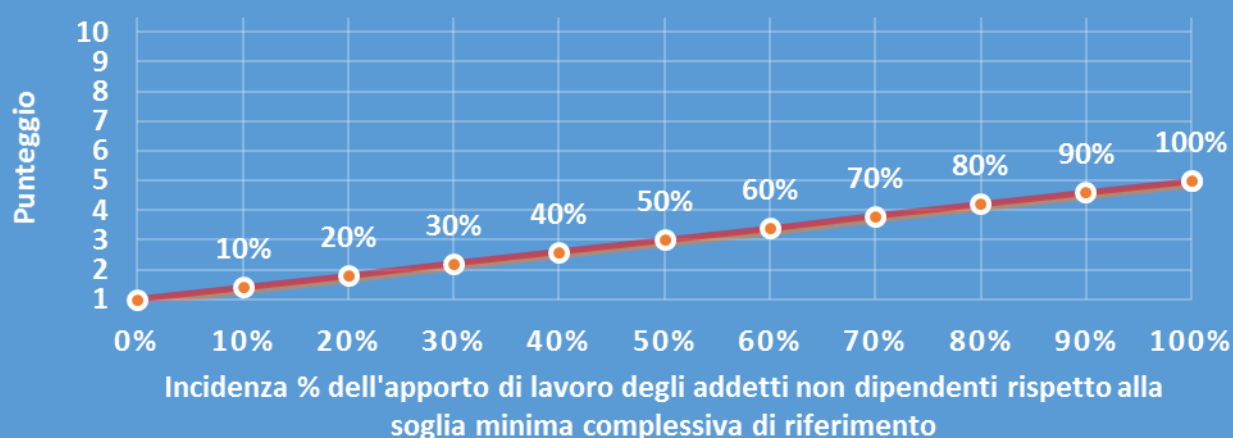
**Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti**

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore **è applicato** e il relativo punteggio<sup>11</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

<sup>11</sup> Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI



## INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle [altre componenti negative nette](#) costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

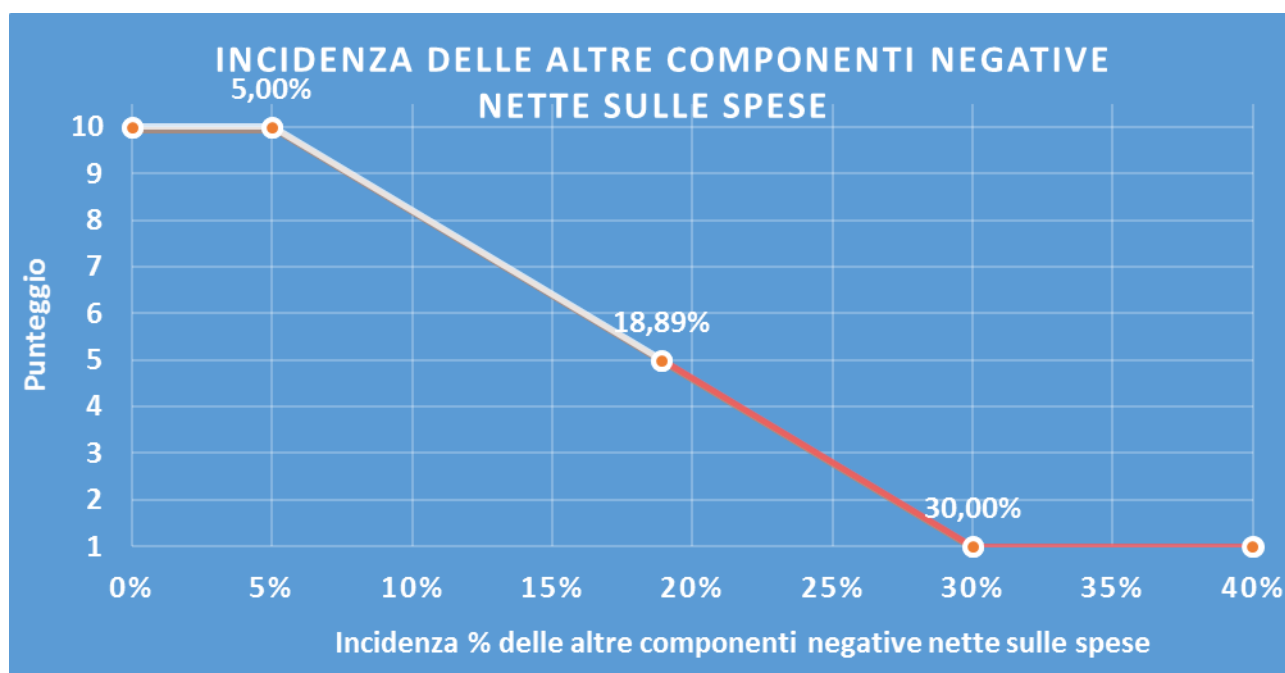
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le [spese totali](#).

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**5,00%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**30,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>12</sup> fra 1 e 10.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

<sup>12</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



## MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

### INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO**

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#)<sup>13</sup> negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

## **GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA**

### **INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI**

L'indicatore verifica quanta parte del [risultato ordinario](#) viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

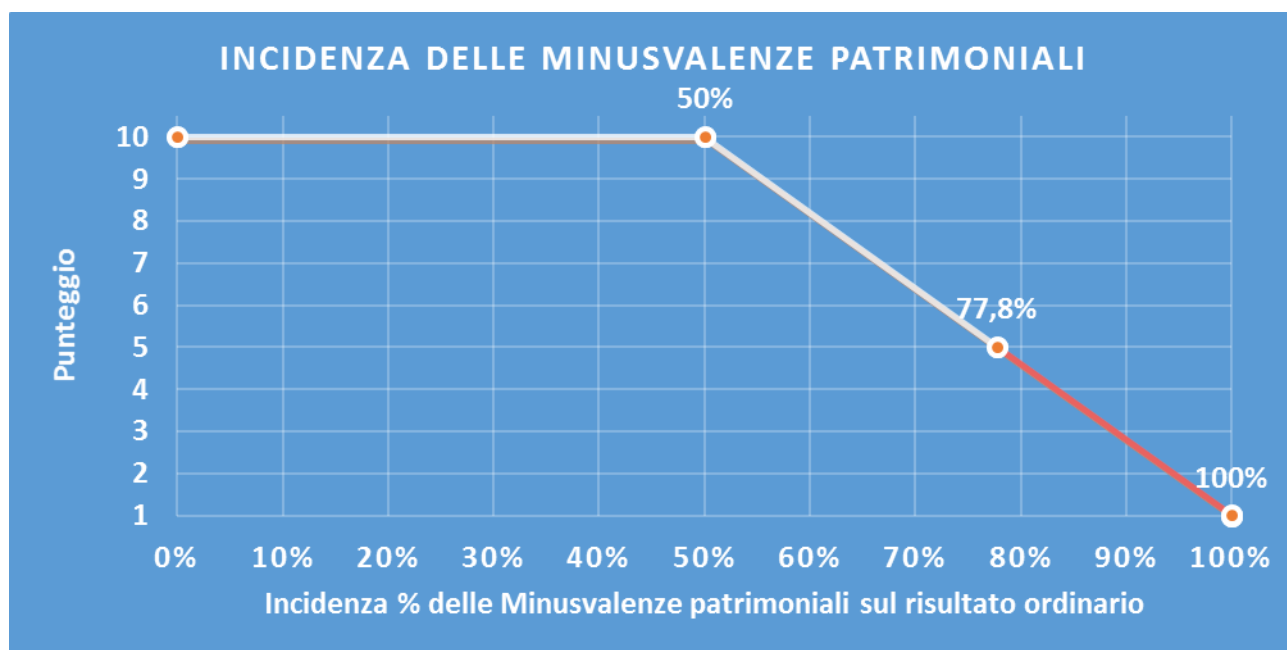
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

---

<sup>13</sup> Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>14</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

<sup>14</sup>  $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



## SUB ALLEGATI

### SUB ALLEGATO ?.B.A – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,154143619909680	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*)	0,098741081609900	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,231380059762390	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,622784978636350	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,62% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	<a href="#">Appartenenza al codice ATECO 90.01.09</a>		-0,351926084447450	La condizione di 'Appartenenza al codice ATECO 90.01.09' determina una diminuzione del 35,19% del Compenso stimato
	<a href="#">Appartenenza al codice ATECO 90.02.01</a>		-0,487183795286700	La condizione di 'Appartenenza al codice ATECO 90.02.01' determina una diminuzione del 48,72% del Compenso stimato
	<a href="#">Appartenenza al codice ATECO 78.10.00</a>		0,072342961584320	La condizione di 'Appartenenza al codice ATECO 78.10.00' determina un aumento del 7,23% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	<a href="#">Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF</a> , a livello comunale		0,465169611262210	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,47% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi + Altre spese) x (Valore dei beni strumentali mobili)		-0,002088266513929	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,962266577068530	
Coefficiente di rivalutazione			1,001094167522790	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

*Documento non definitivo*

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

## SUB ALLEGATO ?.B.B – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,175684512700030	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*)	0,128515411073160	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,126857496140270	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,471813123713480	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,47% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	<a href="#">Appartenenza al codice ATECO 90.01.09</a>		-0,418324192748500	La condizione di 'Appartenenza al codice ATECO 90.01.09' determina una diminuzione del 41,83% del VA stimato
	<a href="#">Appartenenza al codice ATECO 90.02.01</a>		-0,636423481847270	La condizione di 'Appartenenza al codice ATECO 90.02.01' determina una diminuzione del 63,64% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,402839792135260	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del VA stimato
	<a href="#">Tasso di occupazione a livello regionale</a>		0,004567919169452	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,46% del VA stimato
	<a href="#">Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF</a> , a livello comunale		0,563998554718000	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,56% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi + Altre spese) x (Valore dei beni strumentali mobili)		-0,002104786797853	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,321020778202640	
Coefficiente di rivalutazione			1,074909538228340	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1 + XS)$

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

*Documento non definitivo*

---

## SUB ALLEGATO ?B.C – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG15S:

**Addetti<sup>15</sup> (professionista che opera in forma individuale)** = Titolare + [numero dipendenti](#) + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

**Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale)** = [Numero dipendenti](#) + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + [numero di soci](#)

**Addetti non dipendenti<sup>16</sup> (professionista che opera in forma individuale)** = Titolare

**Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale)** = [Numero di soci](#)

**Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

**Appartenenza al codice ATECO 78.10.00** = 1 se il soggetto svolge come attività prevalente quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale

**Appartenenza al codice ATECO 90.01.09** = 1 se il soggetto svolge come attività prevalente quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche

**Appartenenza al codice ATECO 90.02.01** = 1 se il soggetto svolge come attività prevalente quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

90.02.01 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

**Compensi** = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

**Dipendenti a tempo parziale e apprendisti** = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

**Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS** = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

**Giornate retribuite dichiarate nel modello CU** = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

**Margine operativo lordo** = [Valore aggiunto](#) - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

**Numero dipendenti** = Numero delle giornate retribuite diviso 312

**Numero di soci** = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

---

<sup>15</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

<sup>16</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - [Numero dipendenti](#)).

**Numero di dipendenti e collaboratori** = [Numero dipendenti](#) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

**Reddito** = [Risultato ordinario](#) + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

**Reddito operativo** = [Margine operativo lordo](#) – Ammortamenti

**Risultato ordinario** = [Reddito operativo](#) + Altri proventi lordi

**Tasso di occupazione a livello regionale**

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

**Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015<sup>17</sup>**

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

**Spese totali** = [Altre componenti negative nette](#) + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

**Valore aggiunto** = [Compensi](#) - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese – (Altre componenti negative – Maggiorazioni fiscali)

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

---

<sup>17</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.